

L'assicurazione RCAuto è uno dei servizi più costosi per gli italiani. In molti casi è un'intera mensilità che esce dal bilancio familiare.

Se per i giovani l'assicurazione rappresenta un vero salasso, la situazione non va tanto meglio per un adulto in classe di massimo sconto: in 19 città si paga non meno di 800 euro.

È una tassa, una vessazione per gli italiani. Non è che non la si vuole pagare, ma pagarla il giusto e non una cifra così spropositata. Stiamo ovviamente parlando dell'RCAuto, oggetto di indagini e studi da parte di tutti: Istituzioni, Associazioni dei Consumatori, Aziende. Cittadinanzattiva si è distinta per averla studiata nei minimi particolari, fornendo a tutti noi validi spunti di riflessione.

RC AUTO, QUANTO MI COSTI?

Intervista con **Isabella Mori**
Responsabile Servizio Informazione e Tutela - CITTADINANZATTIVA



Perché un'indagine sull'RCAuto?

La lettura delle segnalazioni dei cittadini, raccolte dal nostro PIT Servizi, evidenzia che, relativamente al settore della Responsabilità Civile Auto, le principali criticità riscontrate riguardano gli aumenti tariffari delle polizze.

La prima cosa che balza agli occhi è il raddoppio evidente delle segnalazioni relative al recesso, che passa così dall'11%, al 22%. Questa variazione così significativa è dovuta sostanzialmente al fenomeno, verificatosi in tutto il

consumatore che doppiamente beffato, si è trovato da una parte, senza copertura assicurativa e dall'altra, con una richiesta di premio assicurativo più elevata da parte della stessa compagnia.

Cosa dicono i numeri? Quali i risultati più significativi?

L'assicurazione Rc Auto è una spesa onerosa e diventa pesantissima per i neopatentati: pagano in media 2.828 euro all'anno, ma in casi limite le offerte possono arrivare a superare anche i 9.000 euro, co-

me registrato a Salerno (9.307 euro). La tariffa più bassa per un neopatentato è stata riscontrata ad Aosta (1.149 euro). Se per i giovani l'assicurazione rappresenta un vero salasso, la situazione non va tanto meglio per un adulto in classe di massimo sconto: in 19 città si paga non meno di 800 euro. La tariffa più alta per un guidatore adulto è stata registrata a Napoli (1.737 euro), la più economica sempre ad Aosta (335 euro). Non a caso, il capoluogo valdostano, unitamente a Bolzano e Cuneo, primeggia a livello nazionale per gli importi tariffari più contenuti

Come cambiano i costi delle polizze per differenze territoriali, per sesso, per età?

La frequenza degli incidenti vede al primo posto la Lombardia (17,1% del totale, fonte Isvap), seguita da Lazio (12,8%) e Piemonte (8,3%),

mentre Campania, Calabria e Puglia presentano le offerte medie più care.

In secondo luogo, non corrisponde sostanzialmente al vero il fatto che le donne pagherebbero di più a livello assicurativo rispetto agli uomini. In realtà, a parità di condizioni, le offerte tariffarie per gli uomini e per il gentil sesso si scostano di 5 - 10 euro (a tal ragione le tariffe rilevate sia per le giovani donne che per le adulte non sono state riportate nel report).

In generale, il caro Rc Auto è più marcato al Sud (in media, un neopatentato spende 3.101 euro e un automobilista adulto 776 euro), valori simili al Centro (rispettivamente, 3.013 euro e 712 euro), mentre tariffe mediamente meno pesanti sono offerte nelle regioni settentrionali (rispettivamente, 2.532 euro per un giovane e 547 euro per un adulto).

Però le Assicurazioni non vogliono sentire parlare di abbassare le tariffe...

L'indagine ha permesso di sfatare due falsi miti: in primo luogo, cade l'alibi delle Assi-

curazioni che, con la scusa dei sinistri, non vogliono sentir parlare di abbassare le tariffe: la frequenza degli incidenti vede al primo posto la Lombardia, seguita da Lazio e Piemonte, mentre Campania, Calabria e Puglia presentano le offerte medie più care.

Le associazioni dei consumatori e Cittadinanzattiva avranno il compito di aumentare la vigilanza affinché le imprese assicuratrici adeguino nel più breve tempo possibile i listini anche alla luce della normativa UE entrata in vigore a fine dicembre, sulla 2012 sulla tariffazione unisex, in ragione della quale gli assicuratori in Europa non potranno più variare il premio di uno stesso prodotto assicurativo in funzione del sesso dell'assicurato.

La Scatola Nera come risposta ai tanti nodi del settore. Cosa ne pensa?

Proprio in questi giorni il Ministero dei Trasporti ha gettato il "seme" della cosiddetta "scatola nera" che permetterà di fare le dovute verifiche su reale velocità e posizione del veicolo nei casi di sinistri falsi, vera piaga del sistema. Manca solo un ulteriore de-

creto del ministero dello Sviluppo Economico, e un regolamento apposito che sintetizzi l'avvento di questi nuovi impianti gps che avranno il compito di "stanare" gli automobilisti più furbi. In base a ciò che si legge nel documento diramato dal Ministero dei Trasporti, queste scatole nere dovranno essere sigillate, fissate a appositi supporti del veicolo e dovranno essere alimentate a batteria. Può essere una soluzione interessante, purché la scatola nera non vincoli l'assicurato alla sua compagnia, mettendo così in discussione la portabilità dell'assicurazione.

In seconda battuta è necessario che gli sconti partano da subito e non dopo un periodo di osservazione abbastanza lungo, che lega ulteriormente l'assicurato alla compagnia. Una terza riflessione è quella che riguarda le questioni legate alla privacy. Così come ha chiesto il Garante della Privacy è necessario proporre una serie di garanzie per tutelare la privacy degli automobilisti che accettino di installare la scatola nera a bordo della propria auto per avere sconti sulle polizze.

La Scatola Nera rappresenta una soluzione interessante utile a ridurre le frodi ai danni delle compagnie assicurative e a ridurre il costo dell'RCAuto. È importante che i consumatori lo sappiano.

Le associazioni dei consumatori avranno il compito di aumentare la vigilanza affinché le imprese assicuratrici adeguino nel più breve tempo possibile i listini.

Rc auto e non solo: le esigenze di mobilità in Italia e Europa

Da maggio 2013 le compagnie assicurative avranno l'obbligo di offrire al consumatore un contratto base per la polizza Rc Auto, il che renderà più facile scegliere la polizza migliore. Soprattutto, si spera in un calo delle tariffe.

Assicurazione a parte, per gli automobilisti il 2013 è iniziato con nuove regole per la patente dettate dall'Unione Europea e dal nuovo Codice della Strada. Ma quali sono più in generale le esigenze di mobilità dei cittadini? Quali le differenze nei vari Paesi europei? Per scoprirlo, Cittadinanzattiva ha avviato "Mobilità: Un paradigma per la cittadinanza europea", progetto europeo cofinanziato dalla Commissione europea, nel quadro del Programma "Europa per i Cittadini". L'iniziativa consiste nel consultare cittadini in 8 Stati membri sulle varie sfide che la mobilità delle persone rappresenta per il futuro dell'Europa: accessibilità dei trasporti, sostenibilità ambientale e diritti dei passeggeri. Obiettivo finale è portare all'attenzione delle Istituzioni nazionali ed europee delle raccomandazioni civiche, quest'anno particolarmente "attese" essendo l'anno europeo dei cittadini. Per maggiori informazioni: <http://www.cittadinanzattiva.it/progetti-e-campagne/europa/4438-mobilita-un-paradigma-per-la-cittadinanza-europea.html>